

CANTIERE ANTROPOCENE

2022

GRUPPO DI LAVORO ANTROPOCENE

con testi e disegni di:
·SARA·FILIPPI·PLOTEGHIERI.

MuSe

INTRODUZIONE

NEL 2020 AL MUSE - MUSEO DELLE SCIENZE ABBIAMO AVVIATO IL PROGRAMMA ANTROPOCENE: UN PERCORSO DI RICERCA CHE ATTRAVERSO LINGUAGGI TRANSDISCIPLINARI VUOLE INTERROGARCI SULLE TEMATICHE URGENTI CHE L'EPOCA ANTROPOCENICA PONE.

QUESTO PROGRAMMA RIMETTE IN DISCUSSIONE PRATICHE E MODALITÀ DI LAVORO, INTERROGANDOCI E APRENDENDOCI AL DIALOGO CON DISCIPLINE COMPLEMENTARI. CON QUESTO INTENTO IL 3 E 4 MAGGIO 2022 ABBIAMO INVITATO A TRENTO STUDIOSE E STUDIOSI PER DISCUTERE INSIEME IN UN GRUPPO DI LAVORO ALCUNE DELLE QUESTIONI PIÙ URGENTI DELLA CRISI ATTUALE, SUGGERENDO POSSIBILI PERCORSI DI AZIONE DENTRO E FUORI IL MUSEO.

ABBIAMO DECISO DI RACCONTARE I RISULTATI DI QUELLE GIORNATE DI CONFRONTO CON QUESTA PUBBLICAZIONE. SARA FILIPPI PLOTEGHER HA RICOSTRUITO QUEI DIALOGHI CON CURA E INVENTIVA, IRONIA E SENSIBILITÀ, ATTRAVERSO ILLUSTRAZIONI E FUMETTI CHE NE RIPORTANO LA COMPLESSITÀ. LE IMMAGINI SONO ACCOMPAGNATE DALLE PAROLE DELLE PERSONE PARTE DEL GRUPPO DI LAVORO CHE SINTETIZZANO LA RICCHEZZA DEL LORO PENSIERO. SPERIAMO QUESTE PAGINE POSSANO OFFRIRE NUOVI STIMOLI PER RIDISEGNARE POSSIBILI PERCORSI DI COMPRENSIONE E CONDIVISIONE DI TEMI CRUCIALI PER IL NOSTRO TEMPO.

IL GRUPPO DI LAVORO ANTROPOCENE MUSE 2022 È COSTITUITO DA:
MARCO ARMIERO (ICREA, UAB), SHAUL BASSI (UNIVE), LAURA CENTEMERI (CNRS France),
ALICE DEL GOBBO (UNITN), SERENELLA IOVINO (UNI N.Carol.), EMANUELE LEONARDI
(UNIBO), MATTEO MESCHIARI (UNIPA), MARIAGRAZIA PORTERA (UNIFI), MONICA
RONCHINI (PAT), PAOLA SPINIZZI (UNIFE). PER MUSE HANNO PARTECIPATO:
MASSIMO BERNARDI, ANTONIA CAOLA, LUCILLA GALATA, CARLO MAIOLINI, DINO
MAZZEI, LUCA SCOZ, CON LE COLLABORATRICI: ELISABETTA CURZEL, VIOLA DUCATI,
CAMILLA ENDRICI, SARA FILIPPI PLOTEGHER.





«SONO UNO DI QUELLI A CUI L'ANTROPOCENE STA UN PO' STRETTO. ATTRAVERSO IL TERMINE WASTEOCENE LA MIA PROPOSTA ERA QUELLA DI DECENTRARE L'ATTENZIONE E PROVARE A VEDERE COME UN CERTO SISTEMA ECONOMICO PRODUCA COMUNITÀ UMANE E NON UMANE DI SCARTO.»

MA PERCHÉ PARLARE DI ANTROPOCENE?



PAOLA SPINOZZI



(UNIFE)

«IL TERMINE "SOSTENIBILITÀ" SUPONE UNA DIMINUTIO, IL TERMINE IPOTIZZA UN'IDEA DI MODERAZIONE CHE NOI UMANI NON POSSIAMO PORTARE AVANTI. IL FOCUS È STATO SPOSTATO SUL CONCETTO DI BENESSERE: È MAGGIORMENTE POSITIVO, POSSIBILISTA. È NECESSARIO SCEGLIERE TERMINI GIUSTI CHE NON CONDIZIONINO LE NUOVE GENERAZIONI ALL'INTERNO DEI NOSTRI SCHEMI MENTALI.»

«BISOGNEREBBE INIZIARE UN DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI E I TERRITORI MARGINALIZZATI CHE HANNO RISORSE CHE POTREBBERO ESSERE RECUPERATE: FORME DI ORGANIZZAZIONE, PRATICHE, ETC. I TERRITORI MARGINALI POSSONO ESSERE LUOGHI DI Sperimentazione e innovazione in cui possono svilupparsi i valori di corresponsabilità e cura. Il pericolo è quello di guardare al tema dell'antropocene da una prospettiva prevalentemente urbana. Le pratiche non urbane sono una ricchezza; sono pratiche con una loro storia e soprattutto con una loro prospettiva.»



(P.A.T)

L'ANTROPOCENE AL VOTO

L'A.W.G* NASCE
NEL 2009

E'
UN GRUPPO DI RICERCA
INTERDISCIPLINARE
DEDICATO ALLO STUDIO
DELL'ANTROPOCENE
COME EPOCA GEOLOGICA.

* è parte costituente de
International Commission
on Stratigraphy (ICS)



BLA!
HANNO LETTERALMENTE
«MESSO AI VOTI» LA DATA
DI INIZIO DELL'ANTROPOCENE

Anche la
scienza
ha una
dimensione
politica



E' LA DATA CHE HA VINTO

MA CHE ANCORA DEVE ESSERE FORMALIZZATA!

NEI SEDIMENTI ACCUMULATI IN
QUESTO PERIODO STORICO C'E'
UN BRUSCO AUMENTO NELLA
CONCENTRAZIONE DI ELEMENTI
LEGATI A:

CRESCITA
DELLA
POPOLAZIONE

INDUSTRI-
LIZZAZIONE

GLOBA-
LIZZAZIONE!

IL SEGNALE PIÙ CHIARO
A SCALA GLOBALE È DATO
DAI RADIONUCLEOTIDI
ARTIFICIALI DIFFUSI IN
TUTTO IL MONDO E PRODOTTI
DAI PRIMI TEST NUCLEARI



MMH FORSE DOVREMMO
DEFINIRE L'ERA GEOLOGICA
IN CUI LATERRA È GRANDEMENTE
SEGNATA DALL'ATTIVITÀ UMANA...

LA CHIAMERO':
era antropozoica!

INTERESSANTE
MA...

SE LA CHIAMAASSIMO...
ANTROPOCENE?



DOMANDA...

MA "ANTROPOCENE"
HA SOLO UNA ACCEZIONE
GEOLOGICA?



IN QUANTO ESSERI UMANI SIAMO IMMERSI
NELL'ANTROPOCENE. LA STESSA NECESSITÀ
DI DARE DEI NOMI È PRETTAMENTE &.

«ANTROPOCENE» NON PUÒ CHE AVERE
PIÙ LIVELLI DI INTERPRETAZIONE E PIÙ
DECLINAZIONI. È UN EVENTO, PARTE
DI UN PROCESSO DI CAMBIAMENTO
RAPIDO E COMPLESSO.



«LE NOSTRE CATEGORIE PERCETTIVE NON SONO PIU' ADATTE IN TEMPO DI ANTROPOCENE. QUEST'EPOCA PUO' ESSERE L'OCCASIONE PER RIPENSARE LE COORDINATE DELLA MODALITA' ESTETICA DI PERCEPIRE IL MONDO E L'ESTETICA COME POTENZIALE NUOVA FORZA MOTRICE, APRENDOSI ALLA MERAVIGLIA NEI CONFRONTI DEL RADICAMENTE ALTRO.»

«QUESTA IDEA DI PERCEZIONE È ANCORA PREVALENTEMENTE VISUALE, MA DOBBIAMO TENERE CONTO DI ALTRE DIMENSIONI, COME QUELLA DEL GUSTO. PER ESEMPIO, MOLTI INSETTI POTREBBERO DIVENTARE UNA FONTE IMPORTANTE DI PROTEINE. QUESTE DIMENSIONI IMPLICANO QUINDI UN CONCETTO PIÙ AMPIO DI CONSERVAZIONE, CHE TENGA CONTO ANCHE DELLA PRODUZIONE. L'ESTETICA DELL'ANTROPOCENE NON PUO' RIMANERE DISGIUNTA DALLE ECONOMIE DELL'ANTROPOCENE.»



L'ANTROPOCENE È ANCHE UN PROBLEMA ... PERCETTIVO...





(UNIVE)

«EMOZIONI COMPLESSE COME L'ECOANSIA POSSONO ESSERE TRASFORMATE ATTRAVERSO IL TEATRO, LA COMICITÀ, LA LETTERATURA... LA COMICITÀ HA UNA FUNZIONE CRITICA MOLTO SOTTOVALUTATA, È UN LINGUAGGIO TRASVERSALE. PAURA E RISO NON SONO IN CONTRADDIZIONE, POSSONO E DEVONO STARE INSIEME. L'UMORISMO VA USATO NON COME DISPOSITIVO DI SORAMMATIZZAZIONE MA DI ADATTAMENTO E DI COSTRUZIONE DI COMUNITÀ E RESPONSABILITÀ.»



(CNRS France)



(ICREA & UAB)

«LA PAURA È SEMPRE UN FATTORE DI BLOCCO O PUÒ ESSERE UNA SPINTA ALLA MOBILITAZIONE? LA PAURA IMMOBILIZZA E MOBILIZZA?»

LE EMOZIONI dell'ANTROPOCENE

SOLASTALGIA

SENSO DI SMARRIMENTO E NOSTALGIA
DI CASA CHE TI COGLIE STANNO A
CASA QUANDO QUESTO LUOGO NON
TI È PIÙ FAMILIARE...

—
GHIACCIAIO IN
SCIOLGIMENTO

ECOANSIA



L'ecoansia è una emozione
che deriva dall'**IMPOSSIBILITÀ**
DI IMMAGINARE UN FUTURO positivo

PAURA

la paura puo'
bloccare, ma puo'
anche essere un
movente per l'azione,
soprattutto in situazioni
condivise!

EH GIA'...
TRANQUILL~~LO~~ IO
NON RAPPRESENTO
L'ECO ANSIA...

IO SONO QUI A
RAPPRESENTARE
I NUOVI
IMMAGINARI!

LE EMOZIONI SONO "PROCESSI MULTICOMPONENTIALI"

CI INFORMANO
SU COME STIAMO

INFORMANO GLI
ALTRI SU COME
CI SENTIAMO

DETERMINANO
LE NOSTRE
AZIONI E I NOSTRI
COMPORTAMENTI

PER GLI ESSERI UMANI
È MOLTO IMPORTANTE
CAPIRE E GESTIRE LE
emozioni

NELLA TRADIZIONE UMANA ESISTONO:
STORIE, FAVOLE, FIABE, CANZONI,
POESIE, ... PER ESPRIMERE
ELABORARE E CONDIVIDERE
LE EMOZIONI.

EH GIA'... E L'ANTROPOCENE
HA PROPRIO BISOGNO DI
NUOVI IMMAGINARI...

NUOVE NARRAZIONI,
PER CAPIRE QUESTE
NUOVE EMOZIONI!



(UNIPA)

«SIAMO IN UN'EPOCA DI TRANSIZIONE TRA VECCHIE E NUOVE COSMOLOGIE; IN BILICO TRA NUOVO PENSIERO MAGICO E NUOVE SUGGESTIONI SCIENTIFICHE. IL MIO PROPOSITO È RAGIONARE SUGLI IMMAGINARI METTENDO L'ACCENTO SUL TEMA DELLA NARRAZIONE: QUALI NUOVE NARRAZIONI SI STANNO SVILUPPANDO? COSA STANNO FACENDO GLI SCRITTORI PARLANDO DI ANTROPOCENE? COSA STANNO FACENDO ALTRE REALTÀ, COME QUELLE DELLA DIDATTICA E DELLA SCUOLA?»





«VOLEVO ENTRARE NEL DIBATTITO SULL'ANTROPOCENE PORTANDO UNA RECENTE NOTIZIA DI CRONACA: 'IL RITROVAMENTO DI FRAMMENTI DI PLASTICHE NEL SANGUE UMANO, PER LA PRIMA VOLTA': SAPPIAMO CHE MANGIAMO LE PLASTICHE E SIAMO DA ESSE ATTRAVERSATI/E; MA IL RILEVAMENTO DELLA LORO PRESENZA NEL SANGUE, E QUINDI POTENZIALMENTE NEI TESSUTI, PONE UNA SERIE DI DOMANDE ULTERIORI RISPETTO ALLE PREOCCUPAZIONI PER LA SALUTE UMANA. QUAL È IL RUOLO DEL CORPO NELL'ANTROPOCENE? L'ANTROPOCENE VIENE GENERALMENTE DESCRITTO PARTENDO DAI RESIDUI DELL'ATTIVITÀ UMANA NEL MONDO "LÀ FUORI"; ORA, PER LA PRIMA VOLTA, L'ATTENZIONE DELLA SCIENZA SI SPOSTA SUL "QUI DENTRO", SUL CORPO UMANO. IL CORPO UMANO TORNA OGGETTO DI INDAGINE.»

«IL CORPO UMANO SI AVVICINA AL MONDO LÀ FUORI: LA NARRAZIONE SULL'ANTROPOCENE RIAVVICINA IL FUORI E IL DENTRO, L'UMANO E LA NATURA ESTERNA. VIENE MESSO IN DISCUSSIONE IL PARADOSCIALE DISTACCO DELL'UOMO DALLA NATURA ESTERNA, E IL CORPO UMANO ENTRA A FAR PARTE DEL PIANO SU CUI SI PRODUCONO GLI EFFETTI DELL'ATTIVITÀ UMANA. LA NOTIZIA DI QUESTO RITROVAMENTO, INOLTRE, METTE IN CRISI IL DISCORSO SULLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE, INSIEME ALLA RETORICA MORALIZZANTE E QUASI OSSESSIVA CHE LO ACCOMPAGNA. LA MICROPLASTICA, IN QUANTO INVISIBILE, PERVASIVA, NON CONTROLLABILE EPPURE MISURABILE, DENUNCIA I LIMITI DELLA NOSTRA POSSIBILITÀ DI CONTROLLARE GLI EFFETTI DELL'AZIONE UMANA. POSSIAMO PENSARE DELLE STRATEGIE PER LIMITARE IL DANNO PARTENDO DALLA PROSPETTIVA DEL "DENTRO"?»

L'ANTROPOCENE

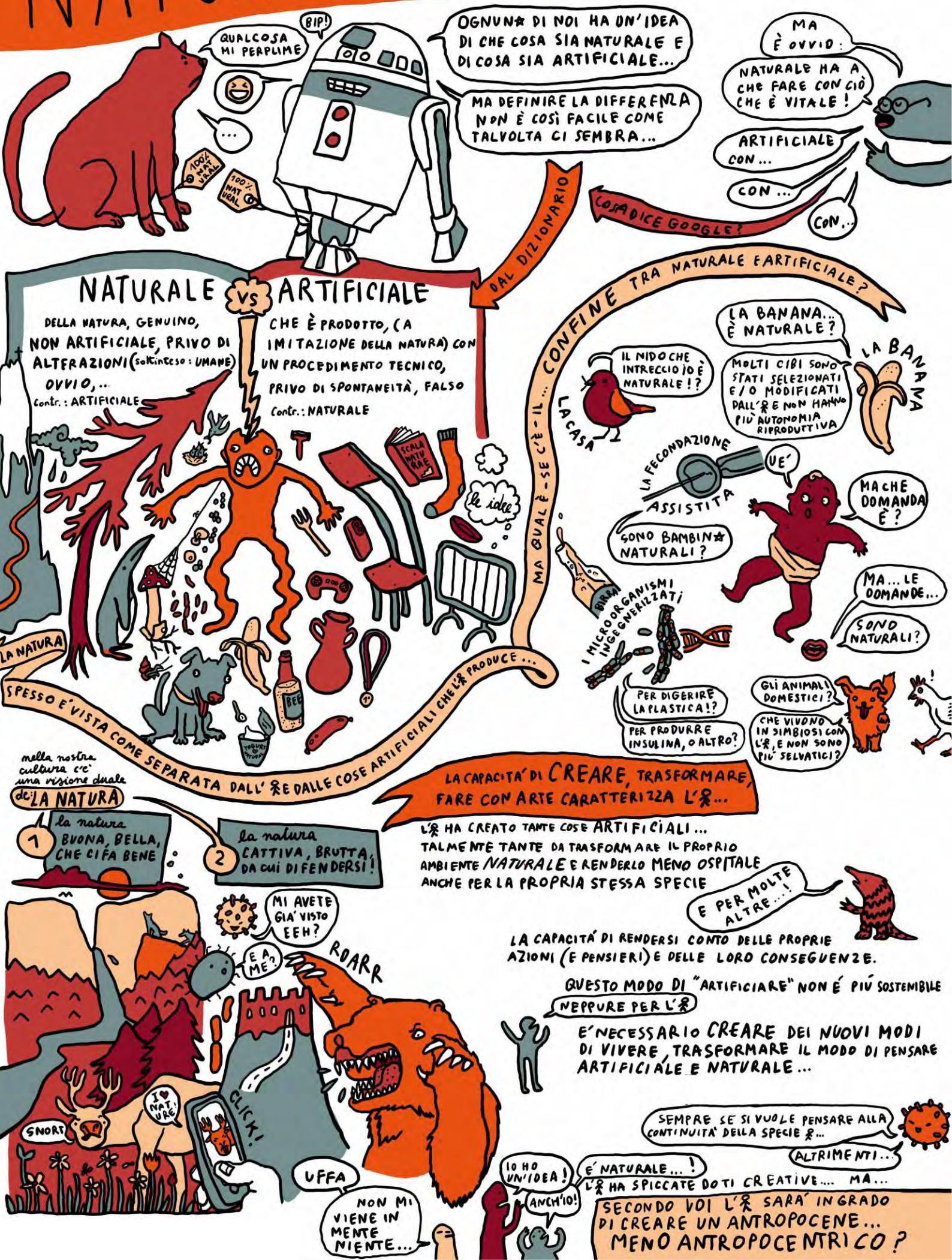
IN UNA NOTIZIA DI CRONACA
ROSSO SANGUE





«NEL CONTESTO DELL'ANTROPOCENE ALCUNE CATEGORIE CHE CI HANNO ACCOMPAGNATO NEL DESCRIVERE E INTERPRETARE IL MONDO NON SONO PIÙ COSÌ CHIARE: LA REALTÀ È MOLTO PIÙ COMPLESSA E INTERCONNESSA DI COME L'ABBIAMO PENSATA. I PROGRESSI NELLE BIOTECNOLOGIE E NELLA BIOLOGIA SINTETICA CI SPINGONO INOLTRE A METTERE IN DISCUSSIONE CIO' CHE CONSIDERIAMO VITA O NON VITA E A ESPLORARE LA NOSTRA CONCEZIONE DELLA DICOTOMIA NATURALE-ARTIFICIALE. HA ANCORA SENSO FARE UNA DISTINZIONE TRA NATURALE E ARTIFICIALE?»

NATURALE o ARTIFICIALE?



MATTEO MESCHIARI



CIAO!

IO MI OCCUPO DI RELAZIONI
E AMBIENTE DA UN PUNTO
DI VISTA ANTROPOLOGICO
E GEOGRAFICO

SIAMO IN UN'EPOCA DI
TRANSIZIONE

QUALI NUOVE
NARRAZIONI
SI STANNO SVILUPPANDO?

NUOVO
PENSIERO
MAGICO

NUOVE
SUGGESTIONI
SCIENTIFICHE

IO SONO UNA SOCIOLOGA

MIOCCUPO DI ECOLOGIA
POLITICA E DI
SOSTENIBILITÀ

STUDIO LE
RELAZIONI TRA
E NON

...

CHE FUTURO
STIAMO TESSENDO?



Laura Centeneri



ANC'HO SONO SOCIOLOGA

MI OCCUPO DI

MOVIMENTI
AMBIENTALI &
AMBIENTALISTI
DAGLI ANNI '70 A OGGI

LO STUDIO DELLA
PERMACULTURA

IN
ITALIA

QUALE MOVIMENTO
INTERNAZIONALE
MI HA AVVICINATA AL
TEMA DELL'ANTROPOCENE!



SHAUL BASSI

ANGLISTA E VENEZIANO

MI STO DEDICANDO AL
RAPPORTO TRA SHAKESPEARE
E LE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

SFRUTTIAMO NEL BENE E NEL MALE
LA POSIZIONE DI VENEZIA QUALE:
AVAMPOSTO DELL'ANTROPOCENE



CONSIDERANDO
LE RELAZIONI DI POTERE
E LE INEGUAGLIANZE,
L'ANTROPOCENE NON
MI CONVINC...

... MI OCCUPO DI
ENVIRONMENTAL
HUMANITIES
E DELLE RELAZIONI CON
L'ECOLOGIA POLITICA

MARCO

ARMIERO

SE GUARDIAMO ALLE COMUNITÀ
SUBALTERNE, A CHI PAGA IL PREZZO
DEL BENESSERE DI Pochi, Più che
ANTROPOCENE VEDREMO IL...
WASTEOCENE.



SERENELLA

IO VIVO
NELL'

MI CATTURA IL DIBATTITO
SULLE SCIENZE UMANE PER
L'AMBIENTE E L'ECOCRITICA

IL PUNTO DI VISTA
DEGLI ESSERI CHE
VIVONO CON NOI
SU QUESTO MONDO

UN PUNTO DI VISTA
NON-UMANO!

IO VE L'HO DETTO...
MA SEMBRA CHE
PARLO UN'ALTRA
LINGUA...



DAL MUSE :





(MUSE)

«I MUSEI POSSONO AVERE UN RUOLO CRUCIALE NELL'ANTROPOCENE NEL COMPRENDERE I TEMI, IL DIBATTITO, IL PROPRIO NUOVO RUOLO; NELL'ACCOGLIERE, METTENDO A DISPOSIZIONE LE PROPRIE STRUTTURE COME AGORÀ, MA ANCHE NEL RENDERE PARTE DELLA DISCUSSIONE E DUNQUE DELLA PROGETTAZIONE CULTURALE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, TALVOLTA CONFLITTUALI, SULLA GRANDE TRASFORMAZIONE ECO-CULTURALE IN CORSO. I MUSEI POSSONO CONTRIBUIRE AD ILLUMINARE O REIMMAGINARE L'ANTROPOCENE, NEL SENSO DI COSTRUIRE PERCORSI MUSEALI VOLTI A RIFORMULARE, RISIGNIFICARE QUESTO CONCETTO COSÌ MULTIFORME, A PARTIRE DALLE PROPRIE COLLEZIONI E RICERCHE. NEL FARE CIÒ, OGNI MUSEO DOVREBBE SVILUPPARE UNA PROPRIA LETTURA DELL'ANTROPOCENE A PARTIRE DALLA PROPRIA STORIA, IDENTITÀ, COMPETENZA, CONTRIBUENDO COSÌ AD ELABORARE UN MOSAICO DI ANTROPOCENI CHE UN VISITATORE INCONTRERA' VISITANDO DIVERSI MUSEI.»

WORK IN PROGRESS...



Testi e Disegni di
SARA FILIPPI PLOTEGHER

Coordinamento editoriale
MASSIMO BERNARDI
ALICE LABOR

MuSe

